



8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

Mission

Dallo Statuto sociale della Cooperativa sociale L'Arcobaleno:

“La cooperativa L'Arcobaleno si propone di comprendere, analizzare e rispondere ai bisogni della comunità, con particolare attenzione alle persone in situazione di svantaggio, al fine di realizzare interventi tesi a migliorare la qualità della vita e la valorizzazione degli individui e delle loro capacità.

La cooperativa intende operare favorendo la creazione di reti cooperative e attraverso la coprogettazione dei servizi. Inoltre La Cooperativa si propone inoltre di creare una impresa sociale che permetta ad ogni socio di poter svolgere il proprio lavoro in maniera gratificante, partecipare attivamente alla realizzazione del progetto globale della Cooperativa e poter crescere professionalmente all'interno della stessa.”

Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi:

Ideazione, sviluppo e avvio del progetto Per la realizzazione di questo progetto nel corso di questa fase iniziale hanno avuto luogo una serie di attività volte alla progettazione, pianificazione, ricerca dei bisogni e delle modalità di attuazione per la soddisfazione di questi. Sono stati previsti alcuni incontri tra gli operatori della cooperativa, il responsabile del progetto, i formatori, al fine di definire nel dettaglio le strategie più idonee per il raggiungimento degli obiettivi.

Accoglienza dei volontari e organizzazione (durata: 1° mese)

Accoglienza dei volontari a cura di Legacoop Piemonte. Accoglienza all'interno della cooperativa a cura del Responsabile di Progetto, del Responsabile della cooperativa e dell'operatore locale di progetto). Presentazione del servizio, conoscenza degli utenti inseriti nella struttura e del personale di riferimento.

Organizzazione: ad ogni volontario sarà affiancato un Operatore Locale di Progetto, con una buona esperienza del servizio che lo seguirà nella fase di inserimento; lo aiuterà nella conoscenza dello specifico progetto del servizio, dei suoi obiettivi e della modalità di lavoro adottata, guidandolo nell'individuazione e nello svolgimento dei suoi compiti specifici. Lo affiancherà nella conoscenza della rete del servizio e dei vari soggetti con cui dovrà in seguito interagire.

Formazione generale (Durata: dal 1° mese al 3° mese) e **formazione specifica** (Durata: dal 1° mese al 12° mese)

Formazione Generale (a cura di Legacoop) e **formazione specifica** (a cura della cooperativa): nel corso della seconda fase si svilupperanno in maniera capillare le attività di formazione specifica finalizzate al supporto dei volontari nel corso del primo trimestre (per i contenuti della formazione specifica di 80 ore si rimanda al punto 41 del presente progetto).

Formazione aggiuntiva: Sarà inoltre possibile vivere esperienze formative per i volontari anche al di fuori del contesto operativo quotidiano. Infatti oltre alla formazione Generale e Specifica obbligatoria prevista dalle normative del Servizio Civile si propone ai volontari



l'opportunità di svolgere una ulteriore formazione relativa a: rispetto dell'ambiente e riciclo materiali, mutuo soccorso: dalla storia ai giorni nostri, consumo consapevole. Verrà proposta una formazione facoltativa aggiuntiva, gratuita, per i volontari che ne faranno richiesta sulle seguenti tematiche: primo soccorso, auto soccorso, formazione di base sicurezza sul lavoro D. Lgs. 626/94, gestione dell'emergenza e prevenzione incendi D.10/3/98 basso rischio. I volontari avranno anche la possibilità di partecipare agli incontri programmati dalla sezione soci Novacoop di Torino di Via Livorno 52 sulle tematiche riguardanti: il commercio equo e solidale, la legalità, l'antimafia, la solidarietà internazionale con i paesi del terzo mondo, conoscenza di una lingua straniera, nozioni di base.

Orientamento e osservazione (durata: dal 2° mese al 5° mese)

ogni volontario avrà modo di conoscere le regole del gruppo di lavoro all'interno del quale sarà inserito gradualmente, grazie anche al supporto di tutti gli operatori impiegati nel Servizio e in particolare dei conduttori delle attività di falegnameria e ceramica per quanto riguarda il Laboratorio e delle Responsabili dell'Associazione Il Tiglio per quanto riguarda le Botteghe. I volontari verranno orientati relativamente alle azioni necessarie alla realizzazione del progetto, a seconda delle proprie inclinazioni e competenze, verranno quindi formati gruppi di lavoro relativi alle singole azioni composti da: 2 volontari SCN, 1 o 2 operatori, eventuali tirocinanti o volontari.

Operatività (durata: dal 2° mese al 12° mese)

Dal secondo mese al dodicesimo mese, tramite un costante supporto da parte del responsabile del progetto, dell'operatore locale, degli operatori e dei formatori, i volontari inizieranno a sperimentarsi nelle attività proposte dal presente progetto ART-TIGLIO sotto la supervisione ed il coordinamento dei membri dell'equipe e affiancati dall'operatore referente dei diversi ambiti d'intervento, si occuperanno dei seguenti ambiti di sviluppo del progetto:

- Documentazione
- Creazione e supporto di azioni di rete
- Implementazione delle risorse disponibili per la realizzazione e il sostegno di eventi e progetti
- Azioni rivolte al pubblico
- Partecipazione e supporto

In seguito alla fase di affiancamento e orientamento da parte degli operatori locali avverrà l'inserimento pieno del volontario.

Questa quarta fase si prolungherà fino alla fine del progetto e consentirà quindi di acquisire le competenze pratiche, derivanti dalla sperimentazione sul campo delle nozioni teoriche apprese durante la formazione, completando quindi il percorso di crescita personale e professionale avviato nelle fasi precedenti. (Si rimanda al punto 8.2 per una descrizione dettagliata delle attività previste dal presente progetto).

Il Coordinatore del Servizio e l'Olp si occuperanno di monitorare e verificare regolarmente, l'andamento del Progetto e l'operato dei Volontari del Servizio Civile, creando appositi momenti di confronto e predisponendo specifici questionari.

Inoltre i Volontari del Servizio Civile parteciperanno alle riunioni di équipe del Laboratorio, nonché alle riunioni ed alle Assemblee dei soci del Tiglio in quanto rappresentano degli importanti momenti formativi e di confronto.



Monitoraggio durata: dal 2° mese al 12° mese

(oltre al monitoraggio di Legacoop, verifiche periodiche curate dal Coordinatore e dall'OLP) di fondamentale importanza per la riuscita degli obiettivi previsti dal presente progetto saranno i momenti di supervisione dedicati ai volontari, il monitoraggio del corretto andamento dei piani di azione programmati e, di volta in volta, la verifica del raggiungimento degli obiettivi. Queste attività si svilupperanno periodicamente nel corso del secondo, quinto, settimo, decimo e dodicesimo mese di servizio. Tuttavia il lavoro di supporto e monitoraggio offerto dalle figure di riferimento sarà costante per tutta la durata dell'anno di servizio civile.

Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione

Documentazione:

creazione di una banca dati informatizzata relativa a gruppi e servizi aventi come attività principale la produzione artistica e artigianale, individuale e collettiva, in ambiti "protetti", con particolare attenzione al territorio di riferimento e all'utenza dei servizi di salute mentale. Creazione di un archivio, informatico e cartaceo, relativo ad esperienze, sperimentazioni e teorizzazioni sulla produzione artistica, individuale e collettiva, quale strategia di sopravvivenza, espressione del sé e veicolo di integrazione e relazione col proprio contesto sociale per persone in particolare difficoltà esistenziale (disagio psichico, reclusione, etc.)

Strutturazione e gestione dell' archivio "interno" del servizio, relativamente a documenti, materiali promozionali, documentazione fotografica, video, materiali informatici prodotti nell'ambito della creazione di opere ed eventi artistici e artigianali.

Per l'attuazione di questa attività verrà costituito un gruppo di lavoro composto da: i volontari del S.C.N., l'Olp, alcuni pazienti del Laboratorio già individuati e in possesso di competenze informatiche. Presso il Laboratorio Artigianale di Corso Casale 413 è stata allestita una sala riunioni con una postazione computer e una postazione telefonica, in cui il gruppo di lavoro così costituito potrà ritrovarsi e operare. Si prevedono una serie di incontri di programmazione, analisi delle competenze specifiche di ogni partecipante al gruppo per procedere successivamente a una suddivisione dei compiti per la realizzazione delle tre attività sopra indicate. I volontari del S.C.N. , con la costante supervisione dell'Olp e del Responsabile di progetto si occuperanno di supportare e monitorare l'operato dei pazienti coinvolti in queste attività.

Creazione e supporto di azioni di rete:

creazione, coordinamento e supporto di una rete di laboratori supportati, finalizzata alla collaborazione progettuale, produttiva e promozionale con particolare riferimento all'esplorazione di possibilità di produzione integrata di mobili e oggettistica di design, alla suddivisione di commesse produttive di grandi dimensioni (arredamenti negozi, forniture quantitativamente importanti, etc.) ed alla promozione comune delle proprie attività.

Implementazione, strutturazione e messa in rete di contatti e rapporti commerciali capaci di valorizzare ed assorbire le produzioni di gruppi e



servizi aventi come attività principale la creazione artistica e artigianale, individuale e collettiva, in ambiti "protetti".

Creazione, coordinamento e supporto di partnership finalizzate alla realizzazione di progetti ed eventi culturali, commerciali e artistici attinenti all'ambito di riferimento del servizio.

Implementazione delle risorse disponibili per la realizzazione e il sostegno di eventi e progetti:

- a) Progettazione e realizzazione di azioni di fund raising
- b) Ricerca, definizione e realizzazione di sponsoring.
- c) promozione del servizio e dei progetti da esso attivati finalizzata alla ricerca di collaborazioni mirate a titolo di volontariato.

Per la realizzazione di queste attività si prevede una massiccia collaborazione con gli altri Enti partners del Progetto (Associazione Il Tiglio, Associazione Laboratorio Urbano Mente Locale, CSM ASL TO4, Cooperativa In/contro). Poiché il gruppo del Laboratorio fungerà da nodo operativo ed organizzativo di questa rete di lavoro, i Volontari del S.C.N. fungeranno da trait d'union tra i vari enti occupandosi di raccogliere e smistare le informazioni e i documenti raccolti.

Azioni rivolte al pubblico per aumentare la visibilità del Servizio, dei suoi partecipante e per incrementare la commercializzazione delle opere ivi realizzate:

- a) creazione, ottimizzazione e diffusione di materiali informativi e promozionali, sia cartacei che informatici, relativi alle attività del servizio e delle reti di cui sopra.
- b) organizzazione, allestimento e promozione di spettacoli teatrali, musicali e performance artistiche.
- c) organizzazione, allestimento e promozione mostre.
- d) organizzazione, allestimento e promozione di eventi culturali relativi alla salute mentale e promozionali dei progetti del servizio.

Partecipazione e supporto in itinere e supporto locale in struttura: partecipazione attiva, supporto alla gestione e accompagnamento utenti alle diverse attività sviluppate nell'ambito del laboratorio di cui al punto 8.

L'azione di partecipazione e supporto è da considerarsi trasversale, impegnerà tutti i volontari SCN per tutte le fasi di attuazione progettuale in quanto essa rappresenta il migliore strumento di conoscenza diretta ed armonizzazione con il servizio ed i singoli operatori e utenti impiegati nello stesso.

In tutte le attività citate sopra è prevista la partecipazione dell'utenza in base alle capacità, alle propensioni ed alle potenzialità dei singoli.

Inoltre, in base all'orario di frequenza del laboratorio degli utenti, alcuni di essi consumano il pranzo con gli operatori e i volontari del S.C.N. presenti in Servizio.

Partecipazione a brevi soggiorni estivi / invernali

Molti pazienti non hanno l'opportunità di godere di periodi di vacanza, sia per difficoltà economiche sia per la situazione di isolamento sociale in cui si ritrovano. Per tali ragioni periodicamente vengono organizzati brevi soggiorni in località marine o montane (solitamente Liguria, Emilia Romagna, Valle d'Aosta) a cui parteciperanno anche i Volontari del S.C.N.



Le risorse umane di riferimento impiegate per la realizzazione del progetto sono:

- 1 Responsabile di Progetto: Psicologa, Consigliere di Amministrazione e referente amministrativo del Servizio, Responsabile delle attività della Bottega Sociale
- 1 educatore professionale: conduttore dell'attività di falegnameria, coordinatore del Servizio
- 1 educatore professionale: conduttore dell'attività di falegnameria
- 1 educatrice professionale: conduttrice dell'attività di ceramica, Olp
- 1 educatrice professionale: conduttrice dell'attività di ceramica
- 1 educatrice professionale: Presidente dell'Associazione Il Tiglio
- 2 tirocinanti del Corso di Laurea in Psicologia

Personale impiegato nella Bottega: attualmente 15 soci (1 psicologa, 2 educatrici professionali, 10 pazienti in carico al Servizio di Salute Mentale dell'ASL 7, 2 familiari di pazienti).

E' prevista inoltre la collaborazione con altre figure professionali messe a disposizione dalle ASL (infermieri, psichiatri)

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti con solo vitto:*

4

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

1. rispetto del regolamento della cooperativa e attinenza alla *carta dei servizi*;
2. assolvimento alla legge sulla privacy, ovvero mantenimento del segreto professionale, in maniera analoga al personale in servizio;
3. partecipazione a brevi soggiorni estivi e invernali in località marine o montane (solitamente Liguria, Emilia Romagna, Valle d'Aosta)
4. partecipazione a manifestazioni del territorio;
5. flessibilità oraria.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Piemonte Via Livorno, 49 cap 10144 città Torino

Tel. 011.5187169 Fax 011.5188251 - Personale di riferimento: Enzina Actis Giorgetto e.mail: serviziocivile@legacoop-piemonte.coop

N.	Ente presso il quale si realizza il progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Personale di riferimento (cognome e nome)	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio)
									Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coop.va L'Arcobaleno Laboratorio	Torino	Corso Casale 413	10591	4	011-8980198	011-8991558	Ciaramita Daniela	Garetto Cristina	02-12-1965	GRTCST65T42F335U	V

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Si richiede che i candidati che intendono partecipare al progetto abbiano conseguito o siano in procinto di conseguire titolo di studio post diploma attinente ai seguenti ambiti: architettura, design, arti figurative, video, videografiche, teatrali e assimilate; scienze economiche, sociali, politiche, della formazione e dell'educazione.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi (vedasi allegato)

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

La delibera della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi, per il corso triennale e per il corso quadriennale (vedasi allegato).

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae. Legacoop rilascia un attestato valido a tal fine e l'Agenzia FORCOOP certificherà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio (*vedi lettera allegata al progetto per il punto 29*):

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- capacità di costruire relazioni significative
- capacità di gestire situazioni relazionali complesse e conflittuali
- capacità di lavoro in gruppo e in rete



- flessibilità nella gestione di diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- capacità nella gestione dell'associazionismo
- capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- conoscenza di protocolli e procedure (HACCP, legge 626.)
- capacità di organizzare campagne di sensibilizzazione
- capacità di pianificare e organizzare sistemi di comunicazione con i mass media
- capacità di svolgere attività di documentazione

La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso la metodologia della "Reconnaissance des Acquis" (Vedi lettera allegata)

Oltre alla formazione Generale e Specifica obbligatoria prevista dalle normative del Servizio Civile si propone ai volontari l'opportunità di svolgere una ulteriore **formazione sulle seguenti tematiche:**

- Rispetto dell'ambiente e riciclo materiali **(2 h)**;
- mutuo soccorso: dalla storia ai giorni nostri **(3 h)**;
- consumo consapevole **(2 h)**.

Per queste tematiche saranno invitati ad illustrare gli argomenti esperti del settore (*vedere documentazione in allegato*).

Inoltre verrà proposta una formazione facoltativa aggiuntiva, gratuita, per i volontari che ne faranno richiesta sulle seguenti tematiche:

- primo soccorso, auto soccorso **(12 h)**
- formazione di base sicurezza sul lavoro D. Lgs. 626/94, **(4 h)**
- gestione dell'emergenza e prevenzione incendi D.10/3/98 basso rischio. **(4 h)**

Al termine di questi ulteriori corsi saranno rilasciati dall'Agenzia formativa Inforcoop regolari certificazioni valide e spendibili nel mondo del lavoro (*vedi accordo di partenariato tra Legacoop Piemonte e Inforcoop agenzia formativa accreditata con riferimento allo specifico progetto*).

I volontari avranno anche la possibilità di partecipare agli incontri programmati dalla sezione soci Novacoop di Torino di Via Livorno 52 sulle tematiche riguardanti:

- il commercio equo e solidale **(2 h)**
- la legalità, l'antimafia **(2 h)**
- la solidarietà internazionale con i paesi del terzo mondo **(2 h)**
- conoscenza di una lingua straniera, nozioni di base **(4 h)**

(*vedi accordo tra Legacoop Piemonte, Legacoop Sociali e Novacoop in allegato*)

I corsi facoltativi proposti avranno durata non inferiore ad una settimana.

I volontari saranno costantemente invitati alla partecipazione di eventi e incontri



organizzati dai soggetti che fanno parte del Tavolo Enti per il Servizio Civile; in particolare potranno partecipare a tutte le iniziative organizzate dal settore politiche giovanili e solidarietà sociale del Comune di Torino e del Centro Studi Sereno Regis di Torino.

Formazione generale dei volontari

30) Sede di realizzazione:

Presso le sedi della Legacoop territoriale.
LEGACOOP PIEMONTE
Via Livorno, 49 10144 Torino
Tel 011/5187169 / Fax 0115178975
E-mail: legacoop@legacoop-piemonte.coop

34) Contenuti della formazione:

La formazione generale sarà così articolata:

- Accoglienza, presentazione e conoscenza, illustrazione del percorso e degli obiettivi formativi, motivazioni, aspettative e analisi delle competenze, il servizio civile nazionale (le parole chiave), l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile – UNSC);
- Evoluzione storica: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale (riferimenti storici dell'obiezione di coscienza, le varie forme di obiezione, aspetti legislativi: la legge sul servizio civile nazionale (64/01);
- La carta di impegno etico, diritti e doveri del volontario del SCN (ruolo e funzioni del volontario, disciplina dei rapporti tra enti e volontari, diritti e doveri del volontario);
- Il concetto di Difesa della Patria. Principi, educazione alla pace e diritti umani
- Protezione civile: elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi;
- Difesa civile non armata e non violenta (elementi di difesa civile, elementi sulla non violenza e la gestione dei conflitti). Solidarietà e forme di cittadinanza (promozione umana, difesa dei diritti, cittadinanza attiva,..);
- Presentazione della storia, delle caratteristiche specifiche e delle modalità operative dell'ente. (il progetto di SCN -lettura ed analisi – lavorare nel sociale – la cooperazione sociale – l'ente Legacoop e la sua storia. L'esperienza del scn – la struttura organizzativa). Associazionismo e volontariato;



- Protezione civile: elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi;
- Valutazioni ed esito del progetto e della crescita umana dei volontari

35) *Durata:*

La durata della Formazione Generale è di 41 ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Sede amministrativa della Cooperativa: Corso Casale 409, Torino
Sede operativa del Laboratorio: Corso Casale 413, Torino

41) *Contenuti della formazione:*

20 ORE DEDICATE A:

- Accoglienza: descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale)
- Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Nazionale;
- Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità);

10 ORE DEDICATE A:

- Conoscenza degli OLP e del TUTOR – e del Coordinatore del Servizio -;
- Visita del servizio.
- La Cooperativa L'Arcobaleno, ambiti di intervento ed organigramma

10 ORE DEDICATE A:

- Il lavoro di sistema e il lavoro di rete
- Il lavoro all'interno di un'equipe multidisciplinare

10 ORE DEDICATE A:

- L'educazione tra pari
- La progettazione educativa

15 ORE DEDICATE A:

- Cenni di psicopatologia
- Psicopatologia e dinamiche familiari
- La relazione con l'utenza psichiatrica

15 ORE DEDICATE A: Presupposti teorici del servizio e del panorama di riferimento, ed in particolare: legge 180, sperimentazioni e storie di uscita dagli ospedali psichiatrici, struttura, finalità e organizzazione dei servizi territoriali di



salute mentale.

42) *Durata:*

Per la formazione specifica sono previste **80** ore articolate in base ai contenuti riportati nel punto 41.